



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 562 DEL 08/06/2018

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINA DI SALDO DELL'INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE/ ASSERVIMENTO/ OCCUPAZIONE TEMPORANEA E CONTESTUALE ORDINE ALLA REGIONE VENETO DI LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' CONDIVISA, DETERMINATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 (T.U. ESPROPRI), E DI DEPOSITO DELL'INDENNITA' IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 20 E 26 DEL D.P.R. 8.06.2001 N. 327 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA. BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO NEI COMUNI DI CALDOGNO E VILLAVERLA (VI).

N. 9 DITTE.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, D.P.R. n. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri);

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, preordinata all'espropriazione e/o asservimento dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, trasmesse alle ditte proprietarie dei beni stessi;

Richiamati i provvedimenti dirigenziali di seguito elencati, che hanno disposto l'occupazione anticipata delle aree, e hanno determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o di

asservimento da corrispondere alle ditte proprietarie, sussistendo i presupposti di cui al citato art. 22 bis, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001:

- determinazione n. 463 del 31/05/2013 (ditta n. 41 Marangoni Severino)
- determinazione n. 505 del 31/05/2013 (ditta n. 43 Maule Giovanni)
- determinazione n. 504 del 31/05/2013 (ditta n. 44 Maule Maria Teresa, Sandonà Francesco, Sandonà Michela)
- determinazione n. 453 del 31/05/2013 (ditta n. 55 Todesco Lucia, Todesco Giovanni)
- determinazione n. 475 del 31/05/2013 (ditta n. 62 Zaccaria Giampietro)
- determinazione n. 468 del 31/05/2013 (ditta n. 63 Giordani Silvano, Tassetto Agnese)
- determinazione n. 477 del 31/05/2013 (ditta n. 76 Eni Spa)
- determinazione n. 467 del 31/05/2013 (ditta n. 72 Canale Natale)
- determinazione n. 473 del 31/05/2013 (ditta n. 75 Canale Beniamino, Canale Domenico, Canale Francesco, Canale Natale);

Preso atto dell'immissione in possesso avvenuta nel mese di luglio 2013, nelle date indicate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso le ditte sopra indicate non hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto;

Rilevato che ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione/ asservimento, e che conseguentemente si rendeva necessario disporre il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Preso atto dei contenziosi delle ditte interessate innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (ricorso n. 93/2013) ai sensi dell'art. 143 del R.D. n. 1775/1933, ed alla Corte di Cassazione (ricorso R.G.N. 26969/2015);

Considerato che la posizione di ricorrente delle medesime risultava incompatibile con la facoltà prevista dall'art. 22 bis, D.P.R. n. 327/2001 di accettare l'indennità di espropriazione/ asservimento determinata;

Richiamati i provvedimenti dirigenziali di seguito elencati, di ordine di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'indennità provvisoria di espropriazione/ asservimento, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni:

- determina n. 812 del 24/09/2013 (ditta n. 41 Marangoni Severino)
- determina n. 816 del 24/09/2013 (ditta n. 43 Maule Giovanni)
- determina n. 818 del 24/09/2013 (ditta n. 44 Maule Maria Teresa, Sandonà Francesco, Sandonà Michela)
- determina n. 849 del 27/09/2013 (ditta n. 55 Todesco Lucia, Todesco Giovanni)
- determina n. 852 del 27/09/2013 (ditta n. 62 Zaccaria Giampietro)
- determina n. 985 del 13/11/2013 (ditta n. 63 Giordani Silvano, Tassetto Agnese)
- determina n. 987 del 13/11/2013 (ditta n. 76 Eni Spa);

Rilevato che con nota del 04/05/2017, pervenuta al prot. n. 32198 del 04/05/2017 della Provincia di Vicenza, la Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo ha comunicato che:

- le opere previste per la realizzazione del bacino di laminazione in oggetto sono state ultimate e regolarmente collaudate, ivi compreso l'impianto di irrigazione dei terreni all'interno dello stesso bacino;

- il termine di occupazione temporanea dei terreni, avviato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, è cessato a far data dal 31 maggio 2017, con facoltà delle Ditte di rientrare nel pieno possesso degli stessi per le relative attività agronomiche;

Visti i frazionamenti delle aree interessate dai lavori in oggetto, n. 2016/76251 e n. 2016/76252 in data 11/07/2016, n. 2016/78682 del 15/07/2016, n. 2016/VI0080222 del 20/07/2016, eseguiti dal geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza-Territorio, pervenuti in data 09/05/2017 e acquisiti al prot. n. 33265 del 09/05/2017;

Vista la nota prot. n. 310/17 del 31/05/2017, acquisita agli atti al prot. n. 40597 del 06/06/2017, del Direttore dei Lavori ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl, relativa ai volumi di terreno scavati per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Vista la dichiarazione prot. n. 319/17 del 06/06/2017, pervenuta al prot. n. 40977 del 07/06/2017, del Direttore Lavori ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl, relativa all'entità degli abbattimenti dei soprassuoli effettivamente occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Vista la nota integrativa prot. n. 503/17 del 5/9/2017, pervenuta al prot. n. 62107 del 7/9/2017, del Direttore Lavori ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl, relativa agli abbattimenti effettuati nelle aree interessate dai lavori in oggetto in Comune di Villaverla;

Viste:

- la sentenza n. 611/2015 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, depositata il 6/7/2015;

- la sentenza n. 19402 della Corte di Cassazione, S.U. Civili, depositata in data 3/8/2017;

Vista la comunicazione n. 684 del 16/11/2017 trasmessa dalla società Beta Studio srl, pervenuta al prot. n. 78076 del 16/11/2017, di sospensione della liquidazione del saldo alle ditte interessate dall'espletamento di ulteriori frazionamenti;

Visti i successivi frazionamenti delle aree interessate dai lavori in oggetto, n. 2017/140936 e n. 2017/140939 del 12/12/2017, eseguiti dal geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza-Territorio, pervenuti in data 13/12/2017 e acquisiti al prot. n. 84573 del 14/12/2017;

Vista la comunicazione della Società Beta Studio Srl, pervenuta al prot. n. 15486 del 7/3/2018, in merito ai suddetti frazionamenti acquisiti al prot. n. 84573 del 14/12/2017;

Vista la comunicazione prot. n. 6724 del 31/1/2018 della Provincia di Vicenza inviata alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo;

Preso atto della comunicazione prot. n. 118422 del 28/3/2018 inviata dalla Regione Veneto, pervenuta al prot. n. 20997 del 28/3/2018, in riscontro alla suddetta comunicazione prot. n. 6724/2018;

Atteso che a seguito delle risultanze dei frazionamenti e al termine dei lavori in oggetto, la Provincia di Vicenza è legittimata in qualità di Autorità espropriante a determinare il saldo

dell'indennità di espropriazione e/o di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, dell'indennizzo per soprassuoli, di scavo, dell'indennizzo per ripresa colturale e dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 “per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1”;

Ritenuto di determinare l'indennità di occupazione temporanea d'urgenza prevista dall'art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 con le seguenti modalità:

- calcolo sull'intera indennità definitiva di espropriazione, per il periodo decorrente dalla data effettiva di immissione in possesso fino alla data di erogazione dell'acconto 80%, ovvero di costituzione del relativo deposito;
- calcolo sul saldo dell'indennità di espropriazione (20%), per il periodo decorrente dalla data di erogazione dell'acconto 80% ovvero di costituzione del relativo deposito, fino alla data convenzionale (15/05/2018) di pagamento delle somme spettanti, salvi i vincoli di contabilità pubblica previsti dalla legislazione vigente;

Vista la relazione di “Scomposizione indennità di servitù di allagamento” della Regione del Veneto in data 8/4/2014: detta relazione richiama la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2373 del 29/12/2011 “Adeguamento dei criteri di determinazione delle indennità di servitù di allagamento per la realizzazione di interventi per la laminazione delle piene (ai sensi della L.R. n. 20 del 16/8/2007, art. 3)”. Secondo la D.G.R. n. 2373/2001, Allegato A, l'importo dell'indennità di servitù di allagamento è dato dalla somma dell'indennizzo correlato alla perdita di valore del bene (Iv) e di quello derivante dai danni procurati alla produzione (Id). L'indennizzo stabilito a ristoro dei danni provocati alla produzione (Id) spetta al conduttore del fondo: nel caso di fondo condotto in affitto, si dovrà corrispondere al conduttore una quota parte dell'indennizzo (Id), correlata alla durata residua del contratto di affitto, mentre la rimanente quota di indennizzo (Iv + parte di Id) sarà corrisposta al proprietario;

Atteso che le ditte catastali indicate in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate;

Ritenuto che in caso di mancata accettazione deve intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione/ asservimento, e che conseguentemente si rende necessario disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria non accettata, consentendo alla Provincia l'emanazione del decreto di esproprio/ asservimento, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che con comunicazione pervenuta al prot. n. 74512 del 31/10/2017 di questo Ente, la ditta n. 62 Zaccaria Giampietro ha manifestato la volontà di procedere alla cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché ha fatto pervenire la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni, depositando la documentazione prevista dall'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001; la ditta ha trasmesso contestuale richiesta di emissione della determina di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Rilevato che con comunicazione prot. n. 23233 del 9/4/2018 la Provincia di Vicenza ha chiesto alla Regione Veneto il necessario attestato al fine dell'emissione del provvedimento di

svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 28, comma 3, lettera b), D.P.R. n. 327/2001;

Visto l'attestato inviato dalla Regione Veneto con prot. n. 147210/79 del 19/4/2018, pervenuto al prot. n. 25945 del 19/4/2018, che legittima la Provincia di Vicenza ad emettere la determina di svincolo delle indennità depositate;

Viste le seguenti richieste di integrazione documentale trasmesse all'INPS, Direzione di Vicenza:

- prot. n. 71304 del 17/10/2017, con riscontro pervenuto al prot. n. 71911 del 19/10/2017;
- prot. n. 26141 del 19/4/2018, con riscontro pervenuto al prot. n. 30324 in data 8/5/2018;

Ritenuto pertanto sulla base della documentazione agli atti, delle dichiarazioni prodotte e degli accertamenti eseguiti che nulla osti allo svincolo richiesto ed al conseguente pagamento che la Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è autorizzata ad effettuare;

Ritenuto di liquidare il saldo dell'indennità e degli indennizzi spettanti alla ditta n. 62 Zaccaria Giampietro, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001;

Ritenuto di liquidare l'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio alla ditta n. 72 Canale Natale, come da dichiarazione di accettazione pervenuta al prot. n. 71993 del 16/10/2014, nelle misure indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il decreto n. 270 del 4/8/2017 del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto, pervenuto al prot. n. 57538 in data 11/8/2017, di proroga del termine della dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato che ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6 in combinato disposto con l'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'indennità di espropriazione e/o asservimento costituisce titolo per l'Autorità espropriante per procedere all'emissione del decreto di esproprio e/o di asservimento;

Visto che, in base all'art. 3, comma 1 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e verranno pagati dalla Regione ai proprietari e interessati previa acquisizione dei prescritti provvedimenti della Provincia;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto non è soggetto al visto di regolarità contabile;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 69 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Provinciali, ed il vigente Statuto Provinciale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano

DETERMINA

1. **Nulla osta** a che la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza provveda, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, allo svincolo ed al pagamento della somma depositata a titolo di indennità definitiva di espropriazione/asservimento, **non soggetta a ritenuta, a valere sul deposito amministrativo n. nazionale 1227816, n. provinciale 81896 del 14/11/2013 a favore della ditta n. 62 Zaccaria Giampietro**, nato a Caldogno il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E), Proprietà per 1/1, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Sulla suddetta somma la Cassa Depositi e Prestiti provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

2. La Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determina, è autorizzata ad effettuare in favore dell'avente diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare.
3. La riscossione implica l'obbligo di osservare tutte le norme di legge inerenti alla corresponsione di indennità relative a procedimenti espropriativi, ivi compreso l'obbligo di restituire alla Regione Veneto le somme che eventualmente risultassero, per sentenza, legge od altra causa, corrisposte in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.
4. Di stabilire il saldo dell'indennità di espropriazione e/o di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, dell'indennizzo per soprassuoli, di scavo, dell'indennizzo per ripresa colturale e dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

ORDINA

1. alla Regione Veneto di liquidare il saldo dell'indennità e degli indennizzi spettanti alle ditte n. 62 (Zaccaria Giampietro) e n. 72 (Canale Natale), nelle misure indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.
2. Alla Regione Veneto di disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia, delle somme a titolo di indennità provvisoria di espropriazione/asservimento e degli indennizzi spettanti, a seguito della mancata condivisione da parte delle ditte proprietarie, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001.

3. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione/asservimento, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

DETERMINA

1. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le somme da svincolare, liquidare o depositare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E.
2. Del presente provvedimento verrà data comunicazione, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti – Sezione di Vicenza, alla Regione Veneto e al Comune di Caldogeno.
3. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.
4. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5 della “Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento” prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
6. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge n. 213/2012).
7. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 08/06/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: arch. Riccardo Amadori
Responsabile dell'istruttoria: avv. Michela Andriolo*

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Procedimento espropriativo:

Ditta 41	MARANGONI Severino nato a VILLAVERLA il 19/10/1936 (MRNSRN36R19M032C) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	359	5.073	37.895,31	5.073	7,47	0%	37.895,31	3.894,80
	Foglio 3	397 (ex 360)	297	2.218,59	297	7,47	0%	2.218,59	228,02
	TOTALE		5.370	40.113,90	5.370			40.113,90	4.122,82
	Indennizzo per soprassuoli €							2.380,00	data di immissione in possesso: 29/7/2013
	TOTALE indennità €							46.616,72	costituzione deposito acconto 80 % n. nazionale 1227789, n. provinciale 81871 del 14/11/2013

RIEPILOGO:	
TOTALE	46.616,72

DI CUI	
Acconto 80% depositato presso la CASSA DD.PP. (deposito n. nazionale 1227789, n. provinciale 81871 del 14/11/2013) €	32.091,12

SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	14.525,60
-------------------------------------	-----------

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: **Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)**

Ditta 43	MAULE Giovanni nato a MALO il 08/06/1937 (MLAGNN37H08E864B) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 2	356	379	2.264,90	379	7,47	20%	2.264,90	232,78
		580 (ex 350 b)	15	89,64	15	7,47	20%	89,64	9,21
		582 (ex 354 b)	3.339	19.953,86	3.339	7,47	20%	19.953,86	2.050,81
		577 (ex 348 a)	8.821	52.714,30	9.077	7,47	20%	54.244,15	5.575,09
		346	1.790	13.371,30	1.790	7,47	0%	13.371,30	1.374,27
	Totale		14.344	88.394,00	14.600			89.923,86	9.242,17
	TOTALE indennità €							99.166,03	data di immissione in possesso: 22/7/2013
								costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1227794, n. provinciale 81875 del 14/11/2013	

MAULE Giovanni nato a MALO il 08/06/1937 (MLAGNN37H08E864B) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni								
COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di servitù mq	Indennità provvisoria di servitù di allagamento €	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €

Ditta 43	Foglio 2	579 (ex 350 a)	11.752	33.059,93	11.752	7,47	20%	33.059,93	22.434,57
		581 (ex 354 a)	43.462	122.263,41	43.462	7,47	20%	122.263,41	82.968,96
		578 (ex 348 b)	5.635	15.850,82	5.379	7,47	20%	15.130,70	10.268,50
		352	12.624	35.513,03	12.624	7,47	20%	35.513,03	24.099,22
	Totale		73.473	206.687,19	73.217			205.967,07	139.771,24
	Rimborso forfettario per ripresa colturale Euro (€)							87.508,95	data di immissione in possesso: 22/7/2013
	Indennizzo per scavo Euro (€)							40.494,50	data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
	TOTALE indennità €							473.741,76	

RIEPILOGO:	
TOTALE	572.907,79

DI CUI	
Acconto 80% depositato (deposito n. nazionale 1227794, n. provinciale 81875 del 14/11/2013) €	268.461,80

SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	304.445,99
---	-------------------

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Procedimento espropriativo:

Ditta 44	1. MAULE Maria Teresa nata a MALO il 21/12/1938 (MLAMTR38T61E864Q) Usufrutto per 1000/1000								
	2. SANDONA` Francesco nato a NOVENTA VICENTINA il 02/11/1974 (SNDFNC74S02F964I) Nuda proprietà per ½								
	3. SANDONA` Michela nata a NOVENTA VICENTINA il 10/11/1977 (SNDMHL77S50F964Z) Nuda proprietà per ½								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	445 (ex 37 b)	13.953	52.114,46	13.953	7,47	50%	52.114,46	5.356,21
	Foglio 3	443 (ex 350 b)	268	2.001,96	268	7,47	0%	2.001,96	205,76
	Foglio 2	585 (ex 138 ^a)	13.374	49.951,89	13.374	7,47	50%	49.951,89	5.133,94
	Foglio 2	583 (ex 347 a)	12.780	47.733,30	13.313	7,47	50%	49.724,06	5.110,53
	Foglio 2	94	2.882	21.528,54	2.882	7,47	0%	21.528,54	2.212,66
	Foglio 2	90	2.720	20.318,40	2.720	7,47	0%	20.318,40	2.088,28
	Foglio 2	345	1.342	10.024,74	1.342	7,47	0%	10.024,74	1.030,32
	Foglio 2	588 (ex 349 b)	2.938	10.973,43	2.938	7,47	50%	10.973,43	1.127,82
	Foglio 2	95	243	607,50	243	2,50	0%	607,50	62,44
Totale		50.500	215.254,22	51.033			217.244,97	22.327,96	
Indennizzo per soprassuoli €							300,00	data di immissione in possesso: 30/7/2013	

TOTALE indennità €	239.872,93	costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1227796, n. provinciale 81876 del 14/11/2013
---------------------------	-------------------	--

Ditta 44	1. MAULE Maria Teresa nata a MALO il 21/12/1938 (MLAMTR38T61E864Q) Usufrutto per 1000/1000								
	2. SANDONA` Francesco nato a NOVENTA VICENTINA il 02/11/1974 (SNDFNC74S02F964I) Nuda proprietà per ½								
	3. SANDONA` Michela nata a NOVENTA VICENTINA il 10/11/1977 (SNDMHL77S50F964Z) Nuda proprietà per ½								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di servitù mq	Indennità provvisoria di servitù di allagamento €	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	444 (ex 37 a)	51.957	97.258,54	51.957	7,47	50%	97.258,54	61.991,20
	Foglio 3	442 (ex 350 a)	651	2.240,78	651	7,47	0%	2.240,78	1.552,80
	Foglio 2	586 (ex 138 ^b)	4.899	9.171,40	4.899	7,47	50%	9.171,40	5.845,12
	Foglio 2	584 (ex 347 b)	24.244	45.381,96	23.711	7,47	50%	44.384,25	28.290,19
	Foglio 2	587 (ex 349 a)	24.342	45.566,86	24.342	7,47	50%	45.566,86	29.043,05
	Foglio 3	14	39.326	73.614,99	39.326	7,47	50%	73.614,99	46.920,83
	Foglio 2	351	961	2.703,42	961	7,47	20%	2.703,42	1.834,55
	Foglio 2	353	3.480	9.789,71	3.480	7,47	20%	9.789,71	6.643,32
Foglio 2	355	33	92,83	33	7,47	20%	92,83	63,00	
Totale		149.893	285.820,49	149.360			284.822,78	182.184,05	

Rimborso forfettario per ripresa colturale €	114.063,46	data di immissione in possesso: 30/7/2013
Indennizzo per scavo €	9.693,00	data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
TOTALE indennità €	590.763,29	

RIEPILOGO:		
TOTALE	830.636,22	

DI CUI		
Acconto 80% depositato (deposito n. nazionale 1227796, n. provinciale 81876 del 14/11/2013) €	408.613,61	

SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	422.022,61	
<i>In caso di richiesta di svincolo da parte della ditta proprietaria, l'indennità da svincolare sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.</i>		

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Procedimento espropriativo:

Ditta 55	1. CATTELAN Giovanna nata a VILLAVERLA il 09/11/1927 (CTTGNN27S49M032R) Usufrutto per 1000/1000								
	2. TODESCO Lucia nata a CALDOGNO il 24/07/1964 (TDSLUCU64L64B403Q) Nuda proprietà per 1000/1000								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	413 (ex 6 a)	230	287,50	230	2,50	50%	287,50	29,55
	Foglio 3	415 (ex 7 a)	104	130,00	104	2,50	50%	130,00	13,36
	Foglio 3	417 (ex 127 a)	82	102,50	82	2,50	50%	102,50	10,53
	Totale		416	520,00	416			520,00	53,44
	Indennizzo per soprassuoli €							0,00	data di immissione in possesso: 24/7/2013
TOTALE indennità €							573,44	costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1227813, n. provinciale 81893 del 14/11/2013	

	1. CATTELAN Giovanna nata a VILLAVERLA il 09/11/1927 (CTTGNN27S49M032R) Usufrutto per 1000/1000								
	2. TODESCO Lucia nata a CALDOGNO il 24/07/1964 (TDSLUCU64L64B403Q) Nuda proprietà per 1000/1000								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di servitù mq	Indennità provvisoria di servitù di allagamento €	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	414 (ex 6 b)	4.910	2.868,39	4.910	2,50	50%	2.868,39	1.960,59

Ditta 55	Foglio 3	416 (ex 7 b)	1.858	1.085,35	1.858	2,50	50%	1.085,35	741,91
	Foglio 3	418 (ex 127 b)	1.898	996,58	1.898	2,50	50%	996,58	757,88
	Totale		8.666	4.950,32	8.666			4.950,32	3.460,38
	Rimborso forfettario per ripresa colturale €							2.166,50	data di immissione in possesso: 24/7/2013
	Indennizzo per scavo €							4.207,50	data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
	TOTALE indennità €							14.784,70	

RIEPILOGO:	
TOTALE	15.358,15

DI CUI	
Acconto 80% depositato (deposito n. nazionale 1227813, n. provinciale 81893 del 14/11/2013) €	7.741,03

SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	7.617,12
---	-----------------

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Procedimento espropriativo:

Ditta 62	ZACCARIA Giampietro nato a CALDOGNO il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	435 (ex 139 b)	1.729	12.915,63	1.729	7,47	0%	12.915,63	1.327,44
	Foglio 1	894 (ex 322 b)	1.568	11.712,96	1.568	7,47	0%	11.712,96	1.203,83
	Foglio 1	337	85	634,95	85	7,47	0%	634,95	65,26
	Foglio 1	860 (ex 43 a)	5.031	30.065,26	5.031	7,47	20%	30.065,26	3.090,04
	Foglio 1	913 (ex 861 a; ex 43 b)	0	0,00	1.875	7,47	20%	11.205,00	1.151,63
	Foglio 1	866 (ex 36 b)	70	418,32	70	7,47	20%	418,32	42,99
	Foglio 1	863 (ex 45 b)	96	573,70	96	7,47	20%	573,70	58,96
	Foglio 1	864 (ex 45 c)	0	0,00	194	7,47	20%	1.159,34	119,15
	TOTALE		8.579	56.320,81	10.648			68.685,16	7.059,31
	TOTALE indennità €							75.744,46	data di immissione in possesso: 17/7/2013
								costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1227816, n. provinciale 81896 del 14/11/2013	

Ditta 62	ZACCARIA Giampietro nato a CALDOGNO il 14/04/1953 (ZCCGPT53D14B403E) Proprietà per 1/1										
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di servitù mq	Indennità provvisoria di servitù di allagamento €	Superficie DEFINITIVA di servitù mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di servitù di allagamento €	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €	Rimborso forfettario per ripresa colturale €	Indennizzo per scavo €
	Foglio 3	9	5.151	16.865,02	5.151	7,47	0%	16.865,02	12.291,57	7.695,59	5.580,00
	Foglio 3	434 (ex 139 a)	3.423	11.207,06	3.423	7,47	0%	11.207,06	8.168,13	5.113,96	0,00
	Foglio 1	893 (ex 322 a)	4.828	24.043,44	4.828	7,47	0%	24.043,44	11.520,82	7.213,03	0,00
	Foglio 1	330	338	1.683,24	338	7,47	0%	1.683,24	806,55	504,97	0,00
	Foglio 1	914 (ex 861 b; ex 43 b)	7.560	30.119,04	5.685	7,47	20%	22.649,04	10.852,67	6.794,71	18.019,50
	Foglio 1	185	10.233	50.960,34	10.233	7,47	0%	50.960,34	24.418,50	15.288,10	49.302,00
	Foglio 1	865 (ex 36 a)	10.179	40.553,14	10.179	7,47	20%	40.553,14	19.431,71	12.165,94	26.520,00
	Foglio 1	862 (ex 45 a)	2.346	9.346,46	2.152	7,47	20%	8.573,57	4.108,17	2.572,07	6.648,63
	TOTALE		44.058	184.777,74	41.989			176.534,84	91.598,12	57.348,39	106.070,13
TOTALE indennità €							431.551,48	data di immissione in possesso: 17/7/2013			
								data termine occupazione temporanea: 31/5/2017			

RIEPILOGO:

TOTALE	507.295,94
---------------	-------------------

DI CUI

Acconto 80% depositato presso la CASSA DD.PP. (deposito n. nazionale 1227816, n. provinciale 81896 del 14/11/2013) DA SVINCOLARE €	282.968,08
--	-------------------

SALDO DA LIQUIDARE (NO RITENUTA) €	224.327,86
---	-------------------

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo:

Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Ditta 63	1. GIORDANI Silvano nato a CALDOGNO il 22/11/1954 (GRDSVN54S22B403D) Proprietà per ½								
	2. TASSETTO Agnese nata a VICENZA il 30/07/1963 (TSSGNS63L70L840X) Proprietà per ½								
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 3	448 (ex 251 a)	52	130,00	52	2,50	0%	130,00	14,08
	Foglio 3	447 (ex 252 b)	44	328,68	44	7,47	0%	328,68	35,61
	TOTALE		96	458,68	96			458,68	49,69
	Indennizzo per soprassuoli €							120,00	data di immissione in possesso: 29/7/2013
TOTALE indennità €							628,37	costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1230110, n. provinciale 81907 del 16/12/2013	

RIEPILOGO:	
TOTALE	628,37

DI CUI	
Acconto 80% depositato presso la CASSA DD.PP. (deposito n. nazionale 1230110, n. provinciale 81907 del 16/12/2013) €	366,94

SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €	261,43
-------------------------------------	--------

In caso di richiesta di svincolo da parte della ditta proprietaria, l'indennità da svincolare sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Ditta 72	CANALE Natale nato a CALDOGNO il 12/10/1955 (CNLNTL55R12B403F) Proprietà per 1000/1000						
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta da occupare temporaneamente mq	Superficie DEFINITIVA di occupazione temporanea mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 2	101	99	99	2,5	0%	79,06
	Foglio 2	143	505	15	7,47	0%	35,79
	Totale		604	114			114,86
	Indennizzo per soprassuoli €					900,00	data di immissione in possesso: 22/7/2013 data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
	TOTALE indennità DA LIQUIDARE (NO RITENUTA) €					1.014,86	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio nei Comuni di Caldogno e Villaverla (VI)

Ditta 76	ENI SPA con sede in ROMA (00905811006) Proprietà per 1/1								
	COMUNE DI VILLAVERLA	MAPP. N.	Superficie presunta di esproprio mq	Indennità provvisoria di espropriazione €	Superficie DEFINITIVA di esproprio mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità DEFINITIVA di espropriazione €	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 10	398 (ex 96 b)	263	657,50	289	2,50	0%	722,50	78,27
	TOTALE indennità €							800,77	data di immissione in possesso: 30/7/2013
	Acconto 80% depositato presso la CASSA DD.PP. (deposito n. nazionale 1230114, n. provinciale 81911 del 16/12/2013) €							526,00	costituzione deposito acconto 80% n. nazionale 1230114, n. provinciale 81911 del 16/12/2013
	SALDO DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €							274,77	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Procedimento espropriativo: Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI)

Ditta 75	1. CANALE Beniamino nato a CALDOGNO il 01/06/1957 (CNLBMN57H01B403E) Proprietà per 22/100						
	2. CANALE Domenico nato a CALDOGNO il 11/11/1945 (CNLDNC45S11B403N) Proprietà per 40/100						
	3. CANALE Francesco nato a CALDOGNO il 01/06/1957 (CNLFNC57H01B403Z) Proprietà per 7/100						
	4. CANALE Natale nato a CALDOGNO il 12/10/1955 (CNLNTL55R12B403F) Proprietà per 31/100						
	COMUNE DI CALDOGNO	MAPP. N.	Superficie presunta da occupare temporaneamente mq	Superficie DEFINITIVA di occupazione temporanea mq	Valore commerciale di riferimento €/mq	Deprezzamento	Indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione (artt. 49-50, D.P.R. n. 327/2001) €
	Foglio 2	427	623	120	7,47	0%	286,35
	Indennizzo per soprassuoli €					70,00	data di immissione in possesso: 30/7/2013
	TOTALE indennità DA DEPOSITARE (NO RITENUTA) €					356,35	data termine occupazione temporanea: 31/5/2017
	<i>In caso di richiesta di svincolo da parte della ditta proprietaria, l'indennità da svincolare sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.</i>						

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan